

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA
DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA

Il presente disciplinare è relativo all'appalto mediante **procedura aperta** per l'affidamento della fornitura di energia elettrica per l'anno 2013 alla **Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. (C.E.T.) – Piazza dell'Indipendenza 16 - 50129 Firenze.**

La gara è indetta ai sensi del d.lgs 163/2006 e aggiudicata con il criterio di cui al punto **IV.2** del bando di gara e al punto **2.** del presente disciplinare, secondo quanto stabilito dall'art.83 (offerta economicamente più vantaggiosa) del d.lgs. 163/06 .

L'importo massimo¹ stimato della fornitura è pari € 41.603.062,98 al netto dell'I.V.A. e delle perdite di rete (di cui € 26.024.672,77 Lotto "A", € 8.133.929,17 Lotto "B" e € 7.444.461,04 Lotto "C").

Come specificato nel Capitolato Speciale di gara, l'energia oggetto della fornitura è suddivisa in 3 lotti **indipendenti**, di seguito indicati come "A-Altri usi Media tensione", "B-Altri usi Bassa tensione" e "C-Illuminazione Pubblica".

L'offerta che per ciascun lotto risulterà vincitrice della gara sarà estesa a condizioni non peggiorative a tutte le nuove utenze che aderiranno alla Società Consortile Energia Toscana nel corso dell'anno 2013.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolge secondo la procedura prevista dalla legge, con verifica dei requisiti formali di partecipazione di cui al punto **III.2** del bando di gara.

Controlli

In seduta pubblica, dopo il primo stadio di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare, il Presidente di gara effettua il sorteggio previsto dall'art. 38 comma 2 della L.R. 38/2007, al fine dell'individuazione dei soggetti che saranno sottoposti, a conclusione della procedura di gara, al controllo a campione secondo quanto indicato al successivo paragrafo 7 del presente disciplinare.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'assegnazione dei tre lotti oggetto della gara è del tutto indipendente.

La partecipazione alla gara per il lotto A, per quello B, per quello C o per ogni loro combinazione è a pura discrezione dell'offerente e sarà espressa compilando opportunamente la Domanda di Partecipazione di cui al punto A1.

La commissione giudicatrice provvederà all'individuazione della migliore offerta per ciascun lotto, sulla base degli elementi indicati al punto **2.** del presente documento.

La commissione giudicatrice sarà composta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società C.E.T. e da consulenti amministrativi e tecnici da lui appositamente nominati, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 163/06.

Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona dallo stesso autorizzata per iscritto, può assistere, in qualità di uditore, alle sedute pubbliche tenute dalla commissione giudicatrice.

¹ Stimato in base al corrispettivo PE di cui all'art.7 del TIV pubblicato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, aggiornato al trimestre luglio-settembre 2012 (Del. 269/2012/R/eel AEEG) e opportunamente depurato delle perdite di rete.

PUBBLICITA' DELLA GARA, AI SENSI DEL D.LGS. 163/06

Il bando di gara in forma integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. E' inoltre pubblicato sul sito informatico del Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT): <http://webtrial.regione.toscana.it/SitatSA/InitLogin.do>.

1. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara dovrà essere fatto pervenire alla sede del CET, **entro e non oltre le ore 12.00 del 14/11/2012**, un plico chiuso, sigillato con colla e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione "BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ALLA SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA-ANNO 2013"- e del mittente, indirizzato a **Società Consortile Energia Toscana (CET) – Piazza dell'Indipendenza 16 - 50129 FIRENZE.**

Il **plico** dovrà pervenire alla sede della Società Consortile Energia Toscana (CET) in **– Piazza dell'Indipendenza 16 - 50129 FIRENZE, consegnato a mano (direttamente o tramite corriere)** nella fascia oraria 9,00 - 12,00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Il suddetto **plico** deve contenere:

A) LA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA, di cui ai successivi punti A.1 e A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6 inserita in un'apposita busta chiusa sigillata con colla, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA";

B) una, due o tre OFFERTE ECONOMICHE di cui al successivo punto **B.1, relative ciascuna ad un distinto lotto di interesse e rigorosamente espresse nella forma di cui al "Facsimile di offerta economica" allegato al presente bando**, inserite senza altri documenti in altrettante buste chiuse, sigillate con colla e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO (*indicare A o B o C*)";

C) una, due o tre OFFERTE COMMERCIALI di cui al successivo punto **C.1, relative ciascuna ad un distinto lotto di interesse e rigorosamente espresse nella forma di cui al "Facsimile di offerta commerciale" allegato al presente bando**, inserite senza altri documenti in altrettante buste chiuse sigillate con colla, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'indicazione "OFFERTA COMMERCIALE PER IL LOTTO (*indicare A o B o C*)".

Dettaglio dei documenti contenuti nelle buste:

Busta A

A.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e SCHEDA DI RILEVAZIONE di cui al punto I.3 del bando di gara, recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si noti che alla domanda di partecipazione e alla scheda di rilevazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa.

A.2) CAPITOLATO SPECIALE DI GARA di cui al punto I.3 del bando di gara, sottoscritto per accettazione:

- √ in ogni pagina,
- √ in calce, anche ai sensi dell'art. 1341 del codice civile,

- dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto concorrente;
- in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, **provvedendo** in questo caso alla riproduzione delle due formule di dichiarazione presenti in calce quante volte necessario in relazione al numero delle imprese facenti parte del raggruppamento.

A.3) LA GARANZIA AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/06. L'importo della garanzia deve essere calcolato come sommatoria degli importi della tabella sottostante, relativi ai soli lotti per cui viene presentata l'offerta. La garanzia deve avere validità fino al 16/01/13 e può essere prodotta **sotto forma di cauzione o di fideiussione**, a scelta dell'offerente.

Lotto	VOLUME STIMATO kWh	IMPORTO MAX STIMATO	IMPORTO GARANZIA
A	324.655.625	€ 26.024.672,77	€ 520.493,46
B	100.175.547	€ 8.133.929,17	€ 162.678,58
C	98.878.541	€ 7.444.461,04	€ 148.889,22

a.3.1 – In caso di cauzione, questa può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (rilasciati da qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia) al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di pegno a favore della Società Consortile Energia Toscana. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta relativa alla procedura aperta BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ALLA SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA-ANNO 2013". Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa**, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

a.3.2 – In caso di fideiussione, questa può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa** la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di fideiussione, questa deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

a.3.3 – Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/06 **l'importo della garanzia, come riportato nella tabella soprastante, è ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta di cui al punto A), producano la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tale certificazione deve essere prodotta da ogni soggetto facente parte del raggruppamento.

a.3.4 - La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto ai commi 1 e 2 dell'art. 48 d.lgs. 163/06.

a.3.5 – In sede di comunicazione dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari (art. 79 comma 5 d.lgs. 163/06), il CET provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

A.4) L'IMPEGNO di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 75 comma 3 d.lgs. 163/06, **a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 113 del d.lgs. 163/06, secondo importi, tempi e modi meglio specificati al punto 7 del presente disciplinare, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione di cui al punto **a.3.2**, l'impegno richiesto nel presente punto **A.4)** può fare parte integrante del contenuto della fideiussione di cui al punto **a.3.2**.

A.5) un DOCUMENTO attestante l'avvenuto pagamento, a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, del contributo CIG relativo ai soli lotti per i quali viene presentata offerta (per gli importi e i codici, vedasi la tabella sottostante).

Il pagamento va effettuato, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23.12.2005 n. 266, dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 3 Novembre 2010 e dalle istruzioni operative relative, entro e non oltre la data di scadenza delle offerte.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento online mediante carta di credito, oppure produrrà un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente riceverà una ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà anche essere ristampata in un

qualunque momento successivo, accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta;
- i soli operatori economici esteri potranno effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. In tal caso, all’offerta va allegata una copia dell’avvenuto bonifico, con evidente esplicitazione della causale, del destinatario e dell’importo.

Lotto	CODICE CIG	IMPORTO CIG
A	4595609085	€ 200,00
B	4595620996	€ 200,00
C	4595628033	€ 200,00

A.6) una DICHIARAZIONE (ai sensi dell’art. 38 comma 1 lettera m-quater e comma 2 medesimo articolo, del d.lgs 163/06), rigorosamente a scelta tra quelle di cui al successivo elenco letterale, inerente la eventuale situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente.

La predetta documentazione A.6), firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata con colla, riportante la dicitura “**Documentazione di controllo ex art. 2359 c.c.**”. Tale busta dovrà essere a sua volta inserita nella busta A “Documentazione a corredo dell’offerta”.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE (sia non ancora costituiti che già costituiti) la predetta documentazione dovrà essere prodotta e firmata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E. che si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente gara in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Busta B

B.1) OFFERTA ECONOMICA (una per ciascun lotto di interesse), regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma intellegibile dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente e inserita - *senza altri documenti* - in una busta chiusa secondo le modalità indicate al precedente punto **B**). Pena l'esclusione dell'offerente dal lotto, l'offerta economica dovrà essere redatta RIGOROSAMENTE in base al Facsimile allegato e quindi dovrà esplicitare i seguenti elementi:

- oggetto della fornitura e lotto corrispondente;
- denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale del soggetto offerente;
- nominativo e qualifica della persona che sottoscrive l'offerta;
- offerta economica riguardante la **solà fornitura** di energia elettrica, **RIGOROSAMENTE espressa nella forma €/MWh (per fascia oraria AEEG nel caso del lotto A; prezzo sia multiorario che monorario per i lotti B e C);** il prezzo in €/MWh potrà avere, al più, 2 cifre decimali;
- nel caso dei lotti B e C, mese per mese verrà applicato il prezzo multiorario, oppure quello monorario, a seconda della tipologia di misuratore presente sul sito di consumo;
- tali prezzi si intenderanno perdite di trasporto **ESCLUSE**;
- tali prezzi si intenderanno riferiti al mese di ottobre 2012 e si aggiorneranno automaticamente sulla base delle variazioni riportate mensilmente dall'indice² I_M , secondo la formula: $P_{mese} = P_{ottobre12} + (I_{Mmese} - I_{Mottobre12})$, dove I_M è espresso in €/MWh.
- **LE OFFERTE ECONOMICHE SI RITERRANNO GIÀ INCLUSIVE DEL TRATTAMENTO CORRISPONDENTE ALL'ENERGIA DI IMPORTAZIONE (con relativi oneri di Cross Border Trading) E DELL'ENERGIA CIP6 (con relativi oneri d'asta);** alla chiusura del pubblico incanto, il CET si impegna infatti a dare al fornitore un mandato gratuito per l'acquisizione delle bande di import e dell'energia CIP6, secondo quanto sarà stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e da TERNA;
- tali prezzi si riterranno inoltre già comprensivi di ogni eventuale onere, diretto o indiretto, sostenuto dal fornitore in relazione agli obblighi di produzione da fonti rinnovabili;
- l'offerente dovrà ESPLICITARE che non sarà richiesta al cliente alcuna previsione dei prelievi, che risulti vincolante ai fini del prezzo di fornitura (né per mese e per fascia, né a livello orario); in ogni caso, il CET si impegna fin d'ora a trasferire al vincitore della gara tutti i dati in suo possesso (profili storici e consuntivi di assorbimento), relativi alle modalità di prelievo dei punti di consegna;
- l'offerente dovrà inoltre ESPLICITARE che non sarà applicato a carico del cliente alcun onere aggiuntivo in merito alla normativa sull'Emission Trading.
- il vincitore riceverà mandato alla stipula dei contratti di dispacciamento e trasporto, quindi fatturerà mensilmente a ciascun socio sia gli importi di cui sopra (fornitura) che quelli relativi alla misura, al dispacciamento e al trasporto (con relative maggiorazioni), vigenti sul mercato libero in base alle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
- in particolare, per quanto riguarda gli oneri di dispacciamento, l'offerente dovrà ESPLICITARE che i prezzi di fornitura si intendono già comprensivi, in maniera forfetaria,

² I_M è l'indice che compare nella formula del Consip Power Index™, rintracciabile nel Capitolato Tecnico della Convenzione Consip Energia Elettrica n.10 (All. 3, art 8.12).

degli oneri di cui agli articoli 40, 41 e 43 dell'allegato A alla Del.111/06 (corrispettivi di sbilanciamento, non arbitraggio e per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto).

L'offerta economica dovrà, inoltre, contenere le **seguenti dichiarazioni**:

- B.1.1)** di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi per il fornitore;
- B.1.2)** di aver preso esatta conoscenza della natura della gara e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.
- B.1.3)** di mantenere valida l'offerta fino al 16.1.2013.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo d'impresa, essa deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della prestazione che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato dovrà essere coerente con le prescrizioni di cui all'art.37 del d.lgs.163/2006 e successive modificazioni, e risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate.

Busta C

C.1) OFFERTA COMMERCIALE (una per ciascun lotto di interesse), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiarata capogruppo.

L'offerta commerciale dovrà essere redatta, **PENA L'ESCLUSIONE DELL'OFFERTA DAL LOTTO**, RIGOROSAMENTE in base al Facsimile allegato e quindi dovrà esplicitare i seguenti elementi:

- oggetto della fornitura e lotto corrispondente;
- denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale del soggetto offerente;
- nominativo e qualifica della persona che sottoscrive l'offerta;
- modalità e tempi di fatturazione e di pagamento;
- l'esplicita accettazione del pagamento tramite RID o bonifico bancario, a scelta della singola amministrazione aderente al CET;
- (solo per i lotti B e C) l'esplicita disponibilità a una trasmissione del flusso dei dati di fatturazione che sia coerente con il formato CSV allegato al bando, per i soci che ne facciano richiesta;
- la disponibilità alla stipula, per conto del cliente, dei contratti di trasporto e dispacciamento dell'energia;
- eventuali servizi aggiuntivi post-contatore forniti senza ulteriori oneri per il cliente, quali il data management (dettagliare, modi, tempi e discretizzazione sia dell'elaborazione che della messa a disposizione dei dati);
- la dichiarazione secondo cui, in caso di ritardato pagamento delle fatture, è facoltà del fornitore di applicare al cliente, sugli importi fatturati, gli interessi moratori per ogni giorno di ritardato pagamento, pari a 1/365 (un trecentossessantacinquesimo) del tasso BCE maggiorato fino a 3,5 punti percentuali;
- ogni altra documentazione che l'Offerente ritenga utile ai fini della valutazione qualitativa della sua offerta.

MOLTO IMPORTANTE: La Società Consortile Energia Toscana ha sempre usufruito di contratti di fornitura sul mercato libero che non prevedevano alcun tipo di fideiussione bancaria a favore del fornitore. Tale trattamento tiene conto della natura esclusivamente pubblica delle aziende consorziate, la cui spesa energetica già messa a bilancio costituisce di per sé una garanzia di totale solvibilità. Sulla base di questa considerazione, **verranno ESCLUSE DALLA GARA le offerte che prevedano una qualsiasi forma di fideiussione bancaria, o analoga forma di garanzia che comporti oneri per il cliente.**

NB: Analogamente verranno escluse le offerte che non prevedano ESPLICITAMENTE:

- (solo in assenza di trasmissione del flusso dei dati di fatturazione) un'anticipazione gratuita al socio, via fax o e-mail, di una copia della fattura cartacea;
- l'emissione di un'unica fattura mensile per ogni utenza, salvo esplicithe richieste di aggregazione richieste dal socio; eventuali conguagli verranno conteggiati nelle fatture mensili successive;
- (solo per i lotti A e B) una fatturazione coerente con la Delibera n° 202/09 dell'AEEG comprensiva dei suoi allegati e successive modificazioni e integrazioni;
- che il pagamento avvenga non prima di 40 giorni dalla data di emissione della fattura e comunque non prima di 30 giorni dalla ricezione della fattura cartacea;
- l'invio gratuito per posta elettronica ai tecnici del CET di un report mensile (in un semplice formato Excel da concordare), contenente i volumi effettivamente assorbiti per mese e per fascia da ciascun punto di prelievo;
- quanto segue:
 1. Esclusivamente in merito ad utenze aggiunte in corso d'anno, il Fornitore si impegna a fornire l'energia elettrica dal primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura (comunica via e-mail) se l'Ordinativo giunge entro il 13 del mese, oppure il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo qualora l'Ordinativo giungesse al fornitore dopo il 13 del mese, salvo diversa data successiva concordata tra le parti. In ogni caso, le forniture si attiveranno solo il primo giorno solare di un certo mese.
 2. In merito alle attivazioni di fornitura (sia presenti nel capitolato di gara che aggiunte in corso d'anno), per ogni giorno lavorativo di ritardo (non imputabile all'utente, al CET, a causa di forza maggiore, a caso fortuito o a grave ed accertata negligenza imputabile al distributore locale) rispetto alla Data di Attivazione della fornitura concordata, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'utente una penale pari a Euro 150,00 (centocinquanta/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al Bando di gara, al Disciplinare di gara e agli Ordinativi di Fornitura. In tal caso le Amministrazioni applicheranno al Fornitore la suddetta penale sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Bando di gara, al Disciplinare di gara, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

NB: L'offerta commerciale NON potrà contenere, PENA L'ESCLUSIONE DELL'OFFERTA DALLA GARA, alcun riferimento ai prezzi di fornitura.

NB: L'offerta non potrà essere riferita ad un arco temporale di fornitura diverso da quello 1/1/13-31/12/13 (senza rinnovo automatico), PENA L'ESCLUSIONE DELL'OFFERTA DALLA GARA.

Eventuali bonus di regolare pagamento NON saranno valutati o valorizzati dalla Commissione, in quanto il regolare pagamento da parte dei clienti è supposto, ai fini di questa gara, certo. Ovviamente, l'offerente potrà implicitamente tener conto di tali bonus in sede di calibrazione della propria offerta economica.

2. – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1° Stadio – Ammissione dell'offerente

Tale valutazione si svolgerà in seduta pubblica con l'apertura delle Buste relative alla "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA", che avverrà **alle ore 10.00 del 15/11/2012 presso la sede della Società Consortile Energia Toscana**. Solamente gli offerenti che risponderanno ai requisiti di cui al punto III.2 del bando di gara e avranno inserito nella busta A tutti i documenti richiesti dal bando saranno ammessi al secondo stadio.

2° Stadio – Valutazione delle condizioni commerciali.

Il 2° Stadio avrà luogo immediatamente dopo il termine del 1° stadio e consisterà nella valutazione delle condizioni commerciali dettagliate nelle Buste "OFFERTA COMMERCIALE", secondo un giudizio parametrico di congruità. Detta valutazione avverrà in seduta riservata.

Tale stadio terminerà con l'assegnazione, a ciascun offerente e lotto per lotto, di un punteggio commerciale P_c da 0 a 10, che definirà una prima graduatoria parziale fra le offerte.

In particolare:

- da 0 a 6 punti verranno assegnati per premiare eventuali tempi di fatturazione più lunghi di quelli minimi previsti dal disciplinare;
- da 0 a 2 punti verranno assegnati per premiare eventuali analisi gratuite post contatore (reportistica gratuita su punte di prelievo, segnalazioni penali su reattivo, ...)
- da 0 a 2 punti verranno assegnati per premiare l'eventuale possibilità di verificare su internet lo stato di avanzamento delle pratiche avviate dal fornitore presso il distributore (richieste di allacciamento o spostamento delle utenze, aumento di potenza, ...).

Immediatamente dopo, in seduta pubblica, la commissione procederà alla comunicazione dei punteggi attribuiti all'"OFFERTA COMMERCIALE".

3° Stadio – Valutazione dell'offerta economica.

Il 3° Stadio avrà inizio subito dopo il precedente; in seduta pubblica si procederà prima all'apertura delle Buste "OFFERTA ECONOMICA" e poi delle buste di cui al punto A.6) del Disciplinare. Successivamente, lotto per lotto e in seduta riservata, la commissione disporrà di alcuni giorni di tempo per ammettere le offerte economiche ai sensi dell'art.38 comma 2 del d.lgs.163/06, nonché per assegnare un punteggio economico P_e da 0 a 1 alle offerte ammesse, sulla base oggettiva dei prezzi offerti.

Per ciascuna offerta relativa al lotto in esame, verrà infatti valutato il corrispondente **onere annuo presunto di fornitura "O"**. Tale onere è pari alla valorizzazione dei volumi energetici convenzionali oggetto dell'asta (così come specificati nel capitolato speciale di gara) al prezzo offerto (al netto delle perdite di rete e nell'ipotesi di invarianza temporale dell'indice I_M).

L'onere annuo presunto di fornitura, calcolato secondo la modalità sopra descritta, permetterà l'assegnazione a ciascun offerente di un punteggio compreso P_e da 0 a 1, secondo la seguente formula:

$$P_e=(O_{\min}-K)/(O-K)$$

dove:

- O è l'onere annuo presunto di fornitura dell'offerta in esame
- O_{\min} è il minore fra gli oneri annui presunti di fornitura relativi a offerte presentate per il lotto in esame
- $K=O_{\min}*3/4$
- O, O_{\min} e K sono espressi in €/anno.

Separatamente per ciascun lotto, sarà infine calcolato il punteggio totale P di ciascun offerente, pari alla seguente media pesata dei punteggi P_c e P_e da lui ottenuti negli Stadi 2 e 3:

$$P=P_c/2+P_e*95$$

Su ciascun lotto, i punteggi P daranno luogo ad una graduatoria finale di lotto, che sarà resa nota ad ogni partecipante entro 7 giorni dall'apertura delle buste, mediante comunicazione a mezzo fax e e-mail, con conferma della ricezione mediante gli stessi mezzi di comunicazione.

3. - AGGIUDICAZIONE

Separatamente per ciascun lotto, si prenderà in esame l'offerta che ha riportato il maggiore punteggio P (totale) nella graduatoria finale. Nel caso in cui, in un certo lotto, si verificano più offerte di uguale punteggio P alla terza cifra decimale, tra di esse sarà selezionata l'eventuale offerta dell'attuale fornitore del lotto in esame e in subordine, sempre tra di esse, quella pervenuta prima della altre presso la sede del CET.

Tale offerta si aggiudicherà effettivamente il lotto (anche nel caso in cui sia l'unica valida presentata) solo a patto che la corrispondente offerta economica, di cui alla busta B, rispetti ENTRAMBI i seguenti criteri:

1) sia economicamente più conveniente di quella virtuale indicata dal Presidente del CET in una scheda segreta, depositata presso la sede del CET con la tempistica e le modalità delle normali offerte. Tale scheda conterrà il massimo "onere annuo presunto di fornitura", ritenuto accettabile per ciascun lotto. Tale onere verrà calibrato in base al recente andamento del mercato e per questo motivo sarà redatto nei giorni immediatamente precedenti alla scadenza per la presentazione delle offerte.

2) sia economicamente più conveniente delle condizioni contenute nella Convenzione Consip Energia Elettrica, eventualmente disponibile per le Pubbliche Amministrazioni toscane per l'anno solare 2013, secondo quanto noto alla data del 12/11/2012.

I lotti non aggiudicati per totale assenza di offerte, per assenza di offerte valide o mancanza di uno (o due) dei precedenti requisiti, saranno assegnati a trattativa privata (procedura ristretta senza previa pubblicazione di un ulteriore bando di gara) da svolgersi nei giorni immediatamente seguenti alla procedura aperta, secondo i seguenti criteri:

- la procedura ristretta sarà aperta a tutti i soggetti che in sede di procedura aperta avranno presentato offerte economiche formalmente valide sul lotto in questione; sarà altresì aperta

ad altri soggetti³ invitati dalla Commissione di gara, fino a un totale di almeno 5 potenziali offerenti;

- gli offerenti che avranno presentato offerte economicamente valide sul lotto in questione in sede di procedura aperta:
 - rimarranno vincolati fino al 16/01/2013 alle offerte commerciali ed economiche già presentate in tale sede;
 - potranno migliorare la propria offerta economica presentandone una versione aggiornata;
- gli altri offerenti, per poter partecipare alla trattativa privata, dovranno produrre i documenti di cui ai punti A.1 A.2 A.3 A.4 A.5 A.6 del presente disciplinare e dovranno presentare offerte economiche e commerciali rigorosamente nella forma richiesta per la procedura aperta;
- considerando tutte le offerte formalmente valide, ottenute sia in procedura aperta che ristretta per il lotto in questione:
 - qualora non si sia ottenuta nemmeno un'offerta economicamente migliorativa rispetto alla sopra citata Convenzione Consip, si aderirà per il lotto in esame a tale Convenzione;
 - purché sia economicamente migliorativa rispetto alla Convenzione Consip, la più economica delle offerte si aggiudicherà il lotto in esame, anche se non migliorativa della "scheda segreta".

4. - MOTIVI DI NON AMMISSIONE DI UN'OFFERTA ALLA GARA

Determina la mancata ammissione di un'offerta alla gara il fatto che:

I - il soggetto concorrente non sia in possesso dei requisiti di cui al punto III.2 del bando di gara;

II - il plico di cui al punto 1. del presente disciplinare:

- non sia indirizzato alla Società Consortile Energia Toscana – Piazza dell'Indipendenza 16–50129 Firenze.
- non riporti l'oggetto della gara, la denominazione e la sede legale del soggetto concorrente;
- non sia ben sigillato con colla sui lembi di chiusura e non sia controfirmato sui lembi stessi;
- non risulti pervenuto entro il termine e con le modalità di cui al punto "MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE" anche se sostitutivo o integrativo di plico precedente;

III - la domanda di partecipazione e/o la scheda di rilevazione di cui al punto A.1:

- manchi;
- non sia sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente;
- non contenga l'indicazione dei legali rappresentanti del soggetto concorrente e/o l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non contenga la dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente, di non essere a conoscenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare nei confronti degli altri legali rappresentanti;
- non sia presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo;

IV - il capitolato speciale di gara di cui al punto A.2 manchi o non sia sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo;

V – la garanzia di cui al punto A.3):

³ Idonei alla vendita di energia elettrica ai sensi del bando.

- manchi;
- sia di validità inferiore rispetto a quella richiesta al punto A.3);
- sia stata costituita con un importo inferiore a quello richiesto al punto A.3);
- ai sensi del periodo a.3.2.1 non rechi la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e non preveda espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
 - l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.
- ai sensi del periodo a.3.3 del punto A.3) sia stata costituita con l'importo ridotto del 50% ma non sia stata prodotta la certificazione richiesta allo stesso periodo a.3.3;
- non sia rilasciata dai soggetti o non contenga le prescrizioni, di cui ai punti a.3.1, a.3.2 e a.3.3 del presente disciplinare;

VI – l'impegno di cui al punto A.4):

- manchi;
- non sia rilasciato dai soggetti o non contenga le prescrizioni, di cui al punto A.4);

VII – il pagamento di cui al punto A.5) non sia comprovato per l'importo e secondo le modalità previste nello stesso punto A.5);

VIII – la busta di cui al punto A.6):

- manchi;
- non sia chiusa e ben sigillata con colla;
- non riporti la dicitura "**Documentazione di controllo ex art. 2359 c.c.**"

IX - l'offerta economica di cui al punto B.1:

- manchi;
- non sia contenuta in un'apposita busta ben sigillata con colla, e non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

X – l'offerta commerciale di cui al punto C.1 manchi;

5. - MOTIVI DI ESCLUSIONE DI UN'OFFERTA DALLA GARA

Oltre a quanto già specificato nel punto "2-VALUTAZIONE DELLE OFFERTE", determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto B.1:

- non risulti sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o quest'ultimo non risulti identificabile;
- **non sia rigorosamente formulata secondo il Facsimile di offerta economica allegato;**
- non sia sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo;
- non contenga la specificazione delle parti della prestazione che saranno eseguite dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo e/o non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo;

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del d.lgs 163/06, determina l'esclusione il fatto che:

- la busta di cui al punto A.6) non contenga i documenti richiesti;
- **la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.**

Oltre a quanto già specificato nel punto “2-VALUTAZIONE DELLE OFFERTE”, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta commerciale di cui al punto C.1 contenga riferimenti a prezzi di fornitura o ad elementi inerenti l'offerta economica.

Sono escluse altresì offerte espresse in modo indeterminato od incompleto in rapporto a quanto specificato ai punti B.1) e C.1) del presente Disciplinare di gara, ovvero riferite ad altra gara o ad altro orizzonte temporale.

6. - AVVERTENZE

- Nel caso di presentazione, nei termini fissati, da parte dello stesso soggetto concorrente, di due plichi aventi lo stesso oggetto, sarà preso in considerazione quello che recherà esternamente, oltre a quanto previsto dal presente Disciplinare di gara, anche la seguente dicitura: “Plico sostitutivo del precedente consegnato a mano il _____” *ovvero* “Plico sostitutivo del precedente inviato con raccomandata n. ___ del _____”; in mancanza della dicitura sopraesposta sarà preso in considerazione il plico ultimo arrivato in ordine di tempo.

- Nel caso di presentazione, nei termini fissati, da parte dello stesso soggetto concorrente, di un plico contenente documentazione integrativa, il plico stesso dovrà recare esternamente, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare di gara anche la seguente dicitura: “Plico contenente documentazione integrativa relativa al precedente plico consegnato a mano” *ovvero* “Plico contenente documentazione integrativa relativa al precedente plico inviato con raccomandata n. _____ del _____”.

L'invio del plico d'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, con rinuncia ad ogni eccezione.

Nel caso risulti vincitore della gara in relazione ad un certo lotto, l'offerente si impegna fin d'ora a concordare in buona fede con la Società C.E.T. l'effetto di ciascuna delibera futura dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas o di altri organi competenti in materia di mercato dell'energia elettrica.

- La commissione di gara si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara, o di prorogarne la data, ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- L'aggiudicazione definitiva della gara è adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società Consortile Energia Toscana o di suo apposito delegato. Con l'aggiudicazione, copia delle offerte vincitrici sarà trasmessa ai soci CET di competenza.

- La firma dei contratti di fornitura avverrà direttamente ad opera del Presidente del CET, munito di apposita delega.

7. - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007, prima dell'aggiudicazione definitiva la Stazione appaltante effettua **i controlli sul possesso dei requisiti** di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/2006 richiesti nel bando di gara, nonché sui requisiti di ordine generale.

I controlli sono effettuati nei confronti di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico effettuato nella seduta di ammissione a gara, nonché nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 il dirigente responsabile del contratto richiede ai soggetti da sottoporre a controllo di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara.

A tal fine verrà inviata mediante FAX contenente l'indicazione della documentazione che dovrà essere prodotta dal concorrente al fine di comprovare i requisiti. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella scheda di rilevazione, **il CET procede all'esclusione del concorrente dalla gara**, all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, alla determinazione della eventuale nuova aggiudicazione.

Sui soggetti da sottoporre a controllo sono effettuati altresì i controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara. Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.;
- in caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nella "scheda di rilevazione" come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati dal concorrente come ausiliari.

Qualora dai controlli sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese, il CET procede alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria e all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, nonché all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 il CET procede alla determinazione della eventuale nuova aggiudicazione.

Il CET richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 il responsabile del procedimento procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di capacità e di ordine generale nonché di quanto previsto dagli artt. 16 e 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva il CET inviterà l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006;
- produrre quant'altro necessario alla stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. 163/2006. Il CET conseguentemente aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale presunto⁴, al netto dell'I.V.A.. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/06 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

8. – NOTE SULLA CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito da parte di un fornitore vincitore di lotto è possibile, ma la disciplina Pubblicitica deroga in parte da quella presumibile da quella civilistiche. Nella fattispecie:

- In deroga al principio generale dell'art. 1260 del codice, in corso di esecuzione del contratto, il creditore cedente deve chiedere il previo consenso al debitore ceduto, segnatamente la PA, per poter cedere il credito. (art. 9 della legge sull'abolizione del contenzioso amministrativo, l. 20 marzo 1865, n. 2248, all. E (Allegato E));
- la cessione del credito deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata da un notaio e deve essere notificata all'amministrazione centrale ovvero all'ente ovvero ufficio o funzionario cui spetta ordinare il pagamento. (artt. 69 e 70 del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440).

Inoltre la Circolare 29 luglio 2008, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, inerente i chiarimenti al Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40 e concernente "Modalità di attuazione

⁴ Pari all'onere presunto di fornitura di ciascun lotto, aumentato delle perdite convenzionali di trasporto.

dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" (di seguito Regolamento) prevede che la verifica prevista dall'articolo 48-bis vada effettuata esclusivamente nei confronti del creditore originario (cedente), a prescindere dalla circostanza che la cessione del credito sia avvenuta con o senza il consenso del soggetto pubblico debitore (ceduto). In altri termini, nei confronti del soggetto cui è stato trasferito il diritto di credito (cessionario) – subentrato nel rapporto con la Pubblica amministrazione in virtù di un contratto stipulato tra privati al quale la stessa è rimasta estranea – non sussistono i presupposti per procedere alla verifica disciplinata dal Regolamento.

Qualora l'esito della verifica effettuata nei confronti del cedente evidenzia una situazione legittimante la sospensione del pagamento, l'Amministrazione può comunque opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del creditore originario, ivi inclusa quella disciplinata dall'articolo 48-bis.

9. - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

10. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, si indicano di seguito alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

10.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione nella scheda di rilevazione di cui al punto I.3) del bando di gara e nell'offerta commerciale di cui al punto C.1) del presente disciplinare, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

10.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

10.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 9/95.

10.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196

10.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Società Consortile Energia Toscana.

Responsabile del trattamento dei dati è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, nella persona del Dott. Marco Gomboli.

Incaricati del trattamento dei dati sono dipendenti del CET, o delle amministrazioni membre, assegnati alle strutture citate e formalmente individuati.

11. -RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

• Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Gomboli, tel. 055/353888, mentre competenti per le fasi di pubblicazione e redazione del bando sono gli ing. Davide Poli tel. +39/050/2217351 davide.poli@dsea.unipi.it e l'ing. Luca Perni +39/334/6523153 luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

- Ai sensi dell'art. 13 del d.Lgs. 163/2006, l'accesso agli atti è differito:
 - in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
 - in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Società C.E.T.
Per il Consiglio di Amministrazione,
il Presidente dott. Marco Gomboli